

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15  
Per gli Stati esteri aggiungere la maggior spesa postale. — Semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato e n. 5 arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non covono, né si restituiscono manoscritte.

## La riapertura della Camera

è oramai imminente, poichè appena sei giorni ci separano dalla medesima, che avverrà giovedì 21 corr.

Come già abbiamo osservato altre volte, una crisi nelle attuali circostanze ci parrebbe affatto inopportuna, non essendoci nessun fatto nuovo avvenuto dopo le vacanze parlamentari, che potesse in certo modo giustificare.

L'opposizione parlamentare, che del resto è necessaria, suscita certo nuove difficoltà, che non avranno però il potere di scindere la maggioranza.

L'opposizione radicale è divisa in due parti, come già da parecchi dati si era intraveduto.

Il discorso tenuto domenica dall'on. Riccardo Luzzatto a S. Daniele ha confermato pienamente tale divisione; l'egregio deputato astraendo affatto da qualunque considerazione personale, disse schietto e netto che i radicali non negherebbero il loro appoggio al Ministero, se questo usasse metodi di governo differenti da quelli praticati finora.

Siamo lieti che l'on. Luzzatto non disconosca i meriti patriottici di Francesco Crispi, poichè egli anzichè l'uomo combatte il Ministro, mentre una piccola ma rumorosa frazione del partito radicale combatte solamente l'uomo, negandogli anche tutti i molti meriti del passato.

L'on. Luzzatto criticò giustamente il nostro tristissimo sistema tributario, ma ammise che il medesimo è colpa comune a tutti i ministeri che governarono l'Italia, e in ciò siamo perfettamente d'accordo con lui. Potremmo sottoscrivere anche a quanto egli dice riguardo alla Colonia Eritrea, poichè è purtroppo vero, che da quando il ministro Mancini pretendeva che si andasse al Mar rosso per cercarvi le chiavi del Mediterraneo, nessuno dei nostri uomini di governo ebbe mai ancora un'idea chiara e precisa sul problema africano.

Non possiamo essere d'accordo con l'on. Luzzatto su quanto egli dice circa i nostri nostri armamenti. Noi conveniamo che si spende molto; ma d'altra parte e per terra e per mare siamo ancora inferiori alle altre grandi potenze, e poi dovrebbe essere proprio l'Italia la prima a disarmare mentre tutti gli altri Stati continuano ad armare?

Ad ogni modo l'opposizione dell'on. Luzzatto non è certo faziosa e personale, ma un'opposizione che anzi giova alle istituzioni e al parlamentarismo,

e che potrebbe giovare molto per mettere sulla buona via il Ministero.

Noi non siamo punto disposti ad approvare tutti gli atti del Ministero, ma ci pare che nell'attuale situazione della nostra politica interna e dei rapporti internazionali, l'Italia abbia bisogno della stabilità e continuità del potere governativo. Non siamo poi punto persuasi che gli eventuali possibili successori dell'on. Crispi farebbero meglio di lui. Dalle prove anzi che hanno dato si deve arguire che farebbero molto peggio.

Né bisogna dimenticare che le complicazioni, punto improbabili, che minacciano di sorgere nella politica internazionale, esigono che il governo si trovi affidato in mani abili e forti, affinché l'Italia non abbia da subire nuovi smacchi come nel 1878.

Noi non dubitiamo punto che la maggioranza della Camera, conscia della gravità del momento che ora stiamo attraversando, continuerà a confortare del suo appoggio la politica dell'attuale Ministero.

L'opposizione faziosa e personale, che non è né radicale né socialista, ma semplicemente antipatriottica, risolverà certo la famosa questione morale, e anzi pare che vi sarà una nuova campagna epistolare extraparlamentare.

Noi abbiamo già altre volte stimato questa guerra atroce di diffamazione, mossa solamente da astiosità di carattere e da bassi rancori, che purtroppo però ha già fuorviato in parte l'opinione pubblica; e in questo nostro parere ci confermano maggiormente il processo che ora va svolgendosi alla Corte d'Assise di Roma contro i complici del Lega per il tentato assassinio dell'on. Crispi.

Alcune deposizioni lasciano abbastanza chiaramente comprendere che gli anarchici erano gli esecutori materiali, ma che la spinta a commettere il delitto veniva da ben altra parte.

Le prossime sedute della Camera ci preparano forse dei nuovi scandali, ma nutriamo fiducia che non ne verranno scossi né la maggioranza né il Ministero.

P. S. Dopo scritto l'articolo leggiamo nel Secolo la prima epistola cavallottiana. Il « bardo » è più che mai feroce e furente contro Crispi. La sua feroceità è tale che egli fa risalire al presidente del Consiglio anche la causa dell'attuale deprezzamento dei pubblici valori e il ribasso della rendita!!!

### Il diavolo non fa i coperechi.

Abbiamo veduto come l'inchiesta giudiziaria avesse esaurito il suo mandato, col non farsi luogo a procedere. Il macchinista e il suo aiutante furono liberi.

Trovatisi lontani da orecchie importune, Andrea si volse al compagno: — Tu Mezzoncia, va difilato, corri sollecito per sapere se la vera Doda si mantiene in salute. Io intanto m'incammino all'ospedale col pretesto di farmi visitare la gamba contusa quando stramazza a terra saltando giù dalla macchina. Potrò sapere che ne è dello zio Bernardo. Dopo consegnatagli la morticina s'è squagliato.

Andrea e Bernardo si erano scontrati all'ospedale e lo sappiamo. Che l'Andrea fosse stato proprio lui a portar via gli abiti della fanciulla, possiamo giurarcelo.

Una giornata di cimenti erculei come quella meritava congruo riposo e ristoro. Infatti il macchinista entrò nell'unica locanda del paesucolo, pochi momenti prima della signora Teresa. Ordinò da mangiare in una camera privata; e tra un boccone e l'altro attese il ritorno di Mezzoncia.

Tanto la camera della signora Teresa,

Per il rappresentante di Corte Olona non esistono punto le complicazioni orientali; ma che? noi non ci meraviglieremmo punto che in una prossima epistola si leggesse che è stato proprio l'on. Crispi quello che ha fatto sorgere le suddette complicazioni, e che... un suo antenato ha indotto Maometto II. alla conquista di Costantinopoli!!!

Fert

### NELL'ERITREA

Masaua 15 (ufficiale). Menelik avendo chiamato alle armi fino dal primo ottobre contro i nemici dalla parte dell'Aussa, molti dei capi non risposero al bando, temendo per sé le conseguenze della guerra.

Si conferma che Menelik si è per ora limitato a fortificarsi a Uoro Adu e che ordinò anche a ras Olib di limitarsi alla difesa.

Baratieri applica al Vogerat il regime federale locale, sotto la dipendenza del governo italiano.

Dalla parte del Sud si ha che Osobri e Ges Regieb furono abbandonati da Osman Digma, che accoglie solo pochi seguaci.

### Il capitano Persico

Roma 16. Si hanno finalmente notizie del capitano Persico e dei suoi compagni.

Da una lettera privata si rileva che egli si trova sempre nell'Aussa, ma nella regione meridionale, presso la frontiera dell'Harrar con un forte nerbo di truppe. Il capitano Persico aspetta che Baratieri attacchi Menelik, per attaccare egli a sua volta Makonnen.

### Il riordinamento dell'amministrazione del Demanio

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto reale, datato 12 novembre, con cui, sopra proposta di Boselli, sono emanate le nuove disposizioni sul riordinamento del personale esecutivo nell'amministrazione del Demanio e delle Tasse.

Gli Uffici di registro nel Regno vengono classificati in otto classi, secondo il reddito; il passaggio da classe a classe è regolato con norme tassative.

Per le promozioni è contemplato gradatamente il merito colla anzianità, dimodochè nelle classi superiori abbia assoluta prevalenza il merito. I funzionari da comprendersi annualmente ne le liste di merito sono designati da apposita commissione, presieduta dal direttore generale del Demanio.

Sono stabilite le garanzie di pubblicità e le proposte collegiali per conferimento dei posti vacanti dei conservatori di ipoteche.

E' mantenuta la carriera ai commessi gerenti, di cui si limita però il numero all'effettivo bisogno, lasciando loro in futuro più larga parte nella nomina a ricevitori. La carriera di ispettori ricevitori di registro è resa promissa.

Un altro decreto, 12 novembre, prov-

resa, come quella occupata dal macchinista, erano poste sul piano medesimo; e divise per mezzo d'un grosso muro. Mediante un'apertura nella parete era stata collocata una lunga ed ampia stufa, coll'intenzione di scaldare le due stanze con un solo fuoco. Lo sportello di accensione si trovava nella camera del macchinista. L'altra camera riceveva il calore da varie aperture circolari, munite della rispettiva graticola. Codesto ritrovato economico aveva dato luogo ad una combinazione acustica forse non stata mai avvertita; la voce comunicava da una stanza all'altra mediante la colonna d'aria calda circolante nel vuoto della stufa.

La signora Teresa, seduta nella sua camera, col capo tra le mani, tristemente rian dava il tragico e misterioso avvenimento della giornata.

Ad un tratto fu scossa dall'acerba meditazione da un suono chiaro di voci umane che, venivano direttamente pei fori del calorifero.

Lasciammo la signora, attenta ad ascoltare, per sapere che si faceva e che si diceva nella camera di contro.

Mezzoncia, a sera, fu di ritorno dalla sua spedizione; ma con un aspetto troppo scontento e meno soddisfatto.

vade alla ripartizione nelle otto classi di tutti gli uffici di registro nel Regno. Il decreto è preceduto da una relazione al Re, ove Boselli enuncia le ragioni dei provvedimenti.

### LE COSE D'ORIENTE

L'esercito, i softas e le classi ufficiali pronte per la rivoluzione

Il Times pubblica una lettera di un suo occasionale corrispondente da Costantinopoli, che egli dice molto bene informato.

Prima di tutto — dice il corrispondente — bisogna aver presente che le inquietudini non sono qui eccessive per le cose d'Armenia, ma invece il malcontento è generale per modo che a Palazzo sono state condotte le cose di fronte alle richieste delle Potenze.

Per questo l'eccitazione in mezzo agli alti ufficiali turchi, ai ministri ed agli ex ministri è vivissima, ed è determinata dalle offese ricevute dagli stessi Turchi, e dal fatto generalmente ammesso che tutta l'autorità è ora concentrata nel Palazzo e sorretta dalla tirannia di una polizia segreta che è onnipotente, sempre e dovunque.

Il malcontento delle classi più umili non ha importanza, e non presenta pericoli. Ma vi sono tre altre classi il cui malcontento ha la maggiore importanza.

Gli Ulema ed i Softas, l'esercito e le classi ufficiali, tanto della capitale che delle provincie.

Per quanto si sa, non vi è stata rivoluzione in Costantinopoli nella quale gli Ulema ed i Softas non abbiano avuto una parte importante. In mezzo a costoro il malcontento ha gradazioni diverse. Ma nella classe ufficiale il malcontento è universale, e, se si deve credere a ciò che in mezzo ad essa si dice, essa non desidera di meglio che la deposizione del Sultano e la fine dell'odiato governo di Palazzo.

Tutte le voci che corrono di rivoluzione, e che trovano eco nella stampa europea, vengono dal ceto ufficiale; ma la potenzialità rivoluzionaria di questa classe non si saprebbe precisare.

L'avverarsi di tali voci dipenderà dagli Ulema, dei cui preparativi per la rivoluzione io non potrei dire nulla di preciso. Le voci che corrono sono che gli Ulema trovansi pronti per la rivoluzione e che i Softas hanno convertito alle proprie idee rivoluzionarie l'esercito, ad eccezione di uno o due reggimenti e di alcuni ufficiali generali.

Che l'esercito è malcontento tutti lo sanno; e più ancora lo si sa dei softas.

Essi costituiscono una classe turbolenta, ed il sultano è evidentemente allarmato dalle manifestazioni che essi hanno già fatto.

Se vi fosse un uomo ardito e forte come Hussein-Avni passia, il quale depose Abdul-Aziz, che si mettesse alla testa di tutti questi malcontenti e li dirigesse, non c'è dubbio che avremmo subito la rivoluzione. Può darsi che un tale uomo salti fuori, ma io non saprei ora chi possa essere.

Può anche darsi che qualche indivi-

— Dove ti sei ficcato? — domandò il macchinista in atto di rimprovero.

— E per soprassello, dopo tanto sgambettare, la strapazzata! Non trovai l'uomo, e molto meno la piccina.

— Il poltrone la pagherà.

— Altro che poltrone e pagarla, c'è di peggio.

— Ma sul tuo malanno, spiega.

— Al di là del tunnel, han trovato un uomo, lungo e disteso, in mezzo ad un prato. Ricordate? Quella sezione d'argine che va in giù per un sei metri dalla ferrovia, sino al livello della campagna... Seppi la notizia dal guardiano, ci volai come un uccello... Strada facendo ho intavolato tra me e me un ragionamento sul più e sul meno.

— Ti pigli la quartana; tira via, concludi — interruppe Andrea col pugno alzato.

— Per non lasciarlo alla vista di tutti, l'han coperto con una stuoia, in attesa della giustizia... Ora vi faccio la descrizione: ha il cranio ammaccato, con grami di sangue, per un grosso colpo ricevuto sulla testa. Le vesti lacere e la faccia graffiata, come se l'avessero buttato a rotoloni da un'altezza. Per vostra norma l'han trovato tirato come un baccalà, morto stecchito.

duo del partito della Giovane Turchia possa compiere un attentato contro la vita del sultano, ma ciò gli costerebbe senza dubbio il capo, e tutti coloro che io conosco di quel partito, hanno un grande rispetto per la propria conservazione.

### I Drusi

Telegrammi da Costantinopoli hanno parlato di una sollevazione dei Drusi. Drusi è il nome di un popolo della Siria che abita la catena del monte Libano, ed è sotto un governo di propri capi, come pare ha una religione sua propria.

La lingua usata dai drusi è l'araba. Quantunque quella popolazione obbedisca generalmente ad un emiro o principe dei drusi tuttavia i sudditi non sono tutti drusi: la maggior parte è cristiana maronita, appartenente alla Chiesa occidentale, ossia romana.

I drusi vivono nelle città e villaggi insieme coi cristiani in perfetta armonia; però non contraggono matrimoni con essi. Essi hanno la loro sede specialmente nella parte settentrionale del Libano, nell'est ed al sud-est di Bairut e si stendono fin verso le sorgenti del Giordano.

La loro capitale è Dair-el Kamar. L'intera popolazione, che ascende forse a 200 000 abitanti, ed è armata ed all'erta all'uso delle armi, può in caso di bisogno mettere in brevissimo tempo trenta e più mila uomini combattenti.

### LE ULTIME NOTIZIE SULLA CRISI ORIENTALE

Nuovi disordini — L'insurrezione

Costantinopoli, 15. Si segnalano nuovi conflitti ad Hamahi nel vilayet di Trebisonda e a Arabkir nel vilayet di Sivas. Numerosi contadini si sono rifugiati a Van. Si teme la carestia.

Si ha ufficialmente da fonte turca che venerdì scorso gli armeni provocarono disordini ad Erzingham, uccidendo quattro musulmani e ferendone uno. Gli insorti aiutati da un sergente di gendarmeria di Nazareth incendiarono il sei corrente il villaggio musulmano di Peshwau, ove 37 case andarono bruciate. Inoltre l'11 corrente gli insorti distrussero interamente il villaggio di Keurnes, bruciando 36 case. Sopraggiunsero le truppe imperiali. Nello scontro gli insorti lasciarono 55 morti. Nell'attacco del villaggio musulmano di Iohikourhissar i musulmani ebbero 30 morti e 15 feriti.

### Armamenti

Costantinopoli, 15. I giornali turchi pubblicano la notizia ufficiale della mobilitazione di 128 battaglioni di redifs e del quarto e quinto corpo d'esercito, come prima misura contro l'insurrezione in Anatolia. Il governo ha delegato i due generali di divisione Abdullah passia, il consigliere di stato Sami effendi, due funzionari dell'ordine giudiziario ed uno dell'ordine amministrativo per applicare i provvedimenti in Anatolia.

Da quante ore costui possa essere in quel luogo, tentiamo di fare, tra noi due, un calcolo approssimativo.

— Maledetto cicalone, io t'accoppo; chi è costui?

— Non mi lasciate mai esaurire la materia; è Gianni; è l'uomo a cui voi avevate consegnato la...

Andrea furibondo si levò da sedere, e preso Mezzoncia per lo stomaco, cominciò a scuoterlo.

Che l'infarto ti preservi dal paradiso; ma la ragazza? è della ragazza che mi preme.

— Nulla... Ma lasciatemi stare una volta! la vostra impazienza nuoce a' miei ragionamenti.

Se voi mi lasciavate parlare, con ordine e logica, io vi avrei fatto intendere quanto segue: nessuno mi leva dalla testa che Gianni fu buttato giù dal convoglio; ma si capisce, dopo d'averlo coniato con quel piccolo complimento al cranio; e tutto questo per strappargli la piccina di mano.

— Ma chi? come? quando? — scattò Andrea furibondo. — Triste malaugurio! nel vagon non c'era anima viva, ho chiuso io lo sportello. Ho seguito io cogli occhi il convoglio quando si muoveva. Poi siamo partiti noi.

(Continua)

### 8 APPENDICE del Giornale di Udine

**DODA**

DI  
**JAC**

— Desidero mi vengano dati gli abiti che la mia Doda portava... — non potè continuare e ruppe in singhiozzi.

— Domandi all'ospedale. Confesso ingenuamente, dimenticai di chiederli... che vuole? il colpo inaspettato m'ha fatto perder la testa. Crede debba venir con lei?

— No, no, non s'incammina, farò da me, grazie — rispose sollecita.

Arinei e il sacerdote la lasciarono sola.

Essa non aveva messo piede in fallo; portati via gli abiti da Andrea, questi toglieva di mezzo un capo di accusa. Indubitato: fra i due malvagi ce n'era uno che ne sapeva più dell'altro. Arinei non poteva essere quello.

Nell'ospedale la signora Teresa non aveva più nulla a che vedere. La notte essendo vicina, pensò di andar alla locanda, e decidere sul da farsi.



Londra, 15. I *Daily News* hanno un telegramma da Odessa che dice che il comandante della flotta del Mar Nero ha ricevuto tutte le istruzioni necessarie nel caso che la situazione a Costantinopoli e nell'Asia Minore si aggravasse improvvisamente.

#### La Grecia

Atene, 15. Assicurasi che la Grecia ha chiesto una partecipazione eventuale nella dimostrazione navale nelle acque turche, invocando, come ragione il grande numero di greci residenti in Turchia.

#### La squadra italiana

Roma, 15. Il vice-ammiraglio Accioli ha rimandato la sua partenza da Roma a oggi per tenere stamane un'ultima conferenza con l'on. Crispi, poi con gli on. Blane e Morin.

La divisione navale è probabile che parta domani. Stamane a Napoli continuò il lavoro attivissimo per la fornitura di carbone e di viveri. La squadra ha un fondo di scorta di 160 mila lire.

L'avviso *Archimede*, che è partito da Venezia, va a raggiungere a Costantinopoli l'avviso *Mestre*, non potendo le corazzate andare a Costantinopoli.

### CRONACA PROVINCIALE

#### DA PALMANOVA

##### Per Ruggero Bonghi Visita di mons. Antivari

Si scrivono in data 15:

La schiera di quegli uomini sommi che col senno o col braccio onorarono ed onorano la patria, va per nostra sventura, diradandosi.

Ruggero Bonghi che alla menzionata schiera apparteneva, non è più.

Nella luttuosa circostanza questa presidenza del comitato della Società « Dante Alighieri » spedi un telegramma di condoglianza alla consorte desolata dell'illustre estinto, ed un altro ne inviò al Comitato centrale di Roma con preghiera di essere rappresentato ai funerali.

Ci consta che giovedì p. v., 21 del corrente mese monsignor Pier Antonio Antivari si troverà a Palmanova per un solenne pontificale e cresima, inaugurandosi nel citato giorno nel R. Duomo un grandioso altare dedicato alla Beata Vergine della salute.

Il solito.

#### DA RIVIGNANO

##### Gli ignoti

L'altra notte i soliti ignoti penetrati mediante chiave falsa, nella casa momentaneamente incustodita di Mazzolin Ernesto, da un comò che aprirono rubarono L. 94.70 in biglietti di vario taglio e rame, vari oggetti d'oro e biancheria per circa L. 298.00.

#### DA TOLMEZZO

##### Gli autori del furto

Furono arrestati certi Arcangelo Nasimbeni e Pietro Meccia, come autori del furto in danno del signor Veritti di cui la corrispondenza dettagliata dell'altro giorno.

#### DA VITO D'ASIO

##### Gli effetti del vino

I villaggi Meccia Leonardo e Blarasin Giacomo, d'anni 65, mentre l'altra notte percorrevano in istato di ubbriachezza lo stradale Regina Margherita, caddero nel sottostante burrone, dove, nel giorno successivo, furono rinvenuti cadaveri.

#### Il «Ruy Blas» a Pordenone

Scrivono in data 15:

Il giorno 20 andrà in scena al nostro Sociale il *Ruy Blas*.

La presidenza del teatro nulla trascurò per allestire uno spettacolo degno di quegli riusciti nei due anni scorsi e fu molto felice nelle scritture delle varie parti, nell'allestimento scenico ed in tutto quanto deve interessare lo spettatore.

Avremo Graziella Balsamini, I soprano; Tisba Marchi, contralto; Giuseppe Reschiglian, tenore; Carlo Cristalli, baritone, e I basso Luigi Ferriglio, di più 5 comprimari, 35 professori siederanno in orchestra, e vi saranno oltre 30 coristi d'ambo i sessi. Direttore d'orchestra il bravo maestro Ettore Galeazzi; primo violino il concittadino Sinvestri.

Le prove procedono egregiamente e il successo, per chi è addentro nelle cose, si considera ormai assicurato.

#### Riduzione di pena

Brano Pietro da Moruzzo fu per ferimento a danno di Codutti Angelo con conseguenza di malattia per oltre 20 giorni, condannato dal Tribunale di Udine a mesi 10 di reclusione. La Corte d'Appello di Venezia ridusse la pena a mesi 5 di reclusione.

### CRONACA CITTADINA

#### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20  
Novembre 16. Ore 8 Termometro 9.3  
Minima aperto notte 7.8 Barometro 761  
Stato atmosferico: sereno  
Vento: E Pausa: leg. crocchante  
IERI: vario  
Temperatura: Massima 16.3 Minima 7.3  
Media 11.045 Aequa caduta mm.  
Altri fenomeni:

#### Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Contr. 7.10 Leva ore 7.  
Passa al meridiano 11.51.47 Tramonta 15.56  
Tramonta 16.36 Eta giorni 29.

### AVVISO INTERESSANTE

Avvicinandosi la fine dell'anno, raccogliamo i nostri associati della Provincia che si trovano in arretrato con i pagamenti, di voler regolare i loro conti con l'amministrazione del giornale, nel più breve tempo possibile.

#### INTERESSI COMUNALI

##### Il dazio consumo

Nella seduta che il Consiglio terrà lunedì prossimo verrà trattata la questione del dazio consumo.

La Giunta municipale in una esauriente relazione riferisce sulle modificazioni portate alla attuale tariffa daziaria dalla speciale commissione presieduta dall'assessore alle finanze avv. Measso e composta dei sigg. Braida cav. Francesco, Degni cav. G. B., Kehler cav. uff. Carlo, Masciadri cav. Antonio, Raddo A. V. e Sandri F. L.

La Giunta presenta poi al Consiglio le seguenti proposte:

#### I.

Col 1 gennaio 1896 entreranno in vigore le seguenti modifiche alle vigenti disposizioni esecutive per la esazione del dazio consumo nel Comune di Udine:

a) nell'art. 5 al capoverso ultimo è sostituito il seguente:

Le operazioni daziarie dei molini interni si eseguiranno nelle ricevitorie delle porte urbane più vicine.

b) all'art. 7 è sostituito il seguente: Non è permessa l'introduzione in città di generi soggetti a dazio di consumo da porta Ronchi e da porta Villalta, entrambe le quali però restano aperte nelle ore di giorno e di notte per pubblica comodità sotto la vigilanza degli agenti daziari.

c) nell'art. 9 dopo la prima parte è inserito il capoverso seguente:

È vietato l'introdursi nei fossati, o transitarvi, o depositarvi o trasportarvi generi senza permesso degli agenti daziari.

d) nell'art. 10 tabella annessa alla lettera c) mese di giugno decade III, mese di luglio decade I alla apertura ore 3 3/4 a. m. è sostituita l'apertura alle ore 4 a. m.

Nello stesso art. lett. d) viene soppresso l'inciso: esclusa la porta Ronchi per la quale vale come è detto sopra in tutto e per tutto la premessa tabella.

e) nell'art. 24 prima parte alla dicitura «mediante deposito della somma richiesta dall'affido» si sostituisce: mediante deposito del dazio richiesto dall'affido.

f) nell'art. 32 capoverso, dopo la voce mobili nuove di legno sono aggiunte le voci, cornici, lista da cornici, e misure lineari in legno.

g) nell'art. 35, capoverso c) dopo la voce mobili, sono aggiunte le voci: cornici, lista da cornici, e misure lineari in legno.

#### II.

Col 1 gennaio 1896 entreranno in vigore le seguenti modificazioni alla tariffa.

##### Comune chiuso

a) Nella annotazione agli art. 1 e 2 viene aggiunto il periodo seguente: Tale limitazione non è applicabile ai vini bianchi dolci.

b) nella annotazione agli art. 6, 7 e 8 la dicitura dell'ultimo inciso è variata in: acque profumate spiritose.

c) nell'art. 10 (vacche e tori) la addizionale è portata da lire 3.00 a 5.00.

d) all'art. 15 (carne macellata fresca) è fatta l'annotazione seguente: Evvi compreso il lardo salato e la sugna salata atta a cibo umano.

e) nell'art. 16 (carne salata, strutto bianco) è soppressa l'addizionale comunale di lire 5.00 e nella relativa annotazione sono sopprese le parole: nonché il lardo salato e la sugna salata atta a cibo umano.

f) nell'art. 17 (farina di frumento abburattata ecc.) soppressa la indicazione del dazio governativo e portato a lire 1 il dazio esclusivamente comunale.

g) nell'art. 18 (farina di frumento

non abburattata ecc.) soppressa la indicazione del dazio governativo, e portato a lire 0.50 il dazio esclusivamente comunale.

h) nell'art. 19 soppresso.

i) nella annotazione all'art. 31 capoverso d) è aggiunta la Ricevitoria di porta Gemona.

h) all'art. 49 è fatta l'annotazione seguente: è esente la paglia preparata per uso industriale.

i) l'art. 51 è diviso nei due articoli seguenti:

Art. 51. Legnami d'opera greggi con e senza corteccia e di qualunque dimensione, e che non possono usarsi senza una successiva preparazione o mano d'opera siano verdi o secchi, per quintale lire 0.36.

Art. 51<sup>bis</sup>. Legnami d'opera segati, squadrati, piallati in qualunque modo e forma per quintale lire 0.50.

j) all'art. 53 è sostituito il seguente: Mobili nuove di legno, o loro parti, tavolati, serramenti, imposte ecc. siano o meno completi ed ancorchè contengano altre materie come chiodi, uncinetti, chiodi, serrature e simili; e parchetti. Quintale lire 2.

ed è fatta l'annotazione seguente: sono esenti le sedie ordinarie con o senza paglia, i recipienti di legno da cucina ed altri serventi all'uso più ordinario di famiglia, come mastelli e simili.

k) nell'art. 54 alla voce mobili nuove tappezzate si aggiunge: e loro parti;

l) nell'art. 56 alla voce acque profumate si aggiunge: non spiritose.

##### Comune aperto

Sono applicate anche alla tariffa del Comune aperto le modificazioni di cui alla lett. a, b, c ed i, soppressa nell'art. 15 la addizionale comunale di lire 5.

E' incaricata la Giunta di coordinare nella ristampa il testo delle disposizioni esecutive e della tariffa colle modificazioni precedenti.

#### III.

Confermando per il quinquennio 1896-1900, in tutto ciò che non fu espressamente modificato colle premesse deliberazioni, le attuali tariffe e disposizioni esecutive, il Consiglio approva nelle particolarità e nel complesso il preventivo quinquennale dei dazi e imposte dalla Commissione nella media annuale di lire 753,646.

#### IV.

Confermando, per il caso della gestione economica, il regolamento organico deliberato negli anni 1880, 1885 e 1890 colla spesa complessiva annua rispetto all'organico in lire 108,805 e rispetto agli altri bisogni in lire 21,195 il Consiglio approva nelle sue particolarità e nel suo complesso il preventivo quinquennale 1896, 1900 delle spese proposte dalla Commissione nella cifra di annue lire 130,000.

#### V.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

Il Consiglio approva e stabilisce in L. 601,037 la cifra di canone annuo minimo, come base di miglioria, per l'appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali per quinquennio 1896-1899; e delibera di fare istanza alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche di asta pubblica all'effetto che la Giunta, sotto l'osservanza delle premesse deliberazioni, possa concedere il suddetto appalto anche mediante licitazione o trattativa privata, secondo che reputerà più conveniente all'interesse del Comune, ed al miglior andamento del servizio, autorizzata la Giunta medesima a stipulare il relativo Contratto sulla base dei capitoli d'onore già approvati dal Consiglio per quinquennio attuale, e che vengono confermati per quinquennio venturo.

### Società Operaia Generale di M. S. ed Istruz. in Udine

#### Convocazione strar. dell'Assemblea

La Direzione Sociale in seguito alle due ultime sedute del Consiglio che andarono deserte, considerando che, se anche per la terza volta chiamato il Consiglio, non si otterrebbe il numero legale prescritto dallo Statuto, nella seduta 12 and. messa deliberava di non fare ulteriori inviti al Consiglio, e valendosi delle disposizioni dello Statuto art. 72 n., assunse le attribuzioni del Consiglio medesimo per quei fatti che l'urgenza potrà richiedere.

Vista l'impossibilità della riunione del Consiglio Rappresentativo in numero legale deliberò di convocare siccome col presente avviso

#### Convoca

i Soci in generale Assemblea straordinaria nei locali del Teatro Nazionale nella domenica 24 novembre corrente alle ore 11 ant.

#### Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento del Consiglio sociale e provvedimenti per le elezioni.

#### Il Presidente

#### ANGELO TUNINI

Vice-presidente, Comissari Pietro Gambiassi Giovanni Pignat Luigi

#### Seduta accademica

Iersera la nostra Accademia scientifico-letteraria tenne la prima seduta del nuovo anno Accademico.

Messo a disposizione dei signori Soci ordinari il vol. II (di quasi 300 pagine ed interessantissimo) della III serie degli *Atti*, e data notizia della deliberazione presa dal Consiglio Accademico di continuare la pubblicazione della preziosa *Bibliografia Friulana* che l'egregio cav. prof. G. Ossicini-Bonafons sta conducendo a termine sino a tutto quest'anno, ebbe la parola il chiarissimo signor segretario prof. dottor Vincenzo Marchesi che tenne due letture erudite e geniali che fanno molto onore alla sua cultura ed al suo ingegno.

L'egregio prof. Marchesi res. conto, con acuto senso critico e con intenti patriotticamente liberali, dei *Diari romani* del grande Gregorovius, — ed espose e commentò importanti notizie inedite sopra la guerra intorno a Venezia del 1809.

Fatto plauso all'utile operosità scientifica dell'egregio suo segretario, l'Accademia procedette alla nomina a soci ordinari del cav. ing. Guglielmo Heiman e del cav. ing. Vincenzo Canciani.

#### Istituto Filodrammatico

##### T. Ciconi

Fra giorni, allorché il Teatro Minerva sarà rimesso a posto, l'Istituto Filodrammatico darà uno dei soliti trattamenti sociali con ballo; che non potrà aver luogo per circostanze affatto indipendenti dalla volontà della direzione di questo istituto.

#### Tiro a segno

Domani dalle 7 alle 9 1/2 esegueranno le lezioni 7, 8, 9, 10, venne chiuso il II periodo delle lezioni regolamentari.

#### Una salsata

##### d'ignota provenienza

Verso le ore 12 1/2 di ieri si presentava al locale ufficio di P. S. certo Valentino Morassi fu Pietro d'anni 34 domiciliato in Via Ronchi N. 73, fornaio, per dichiarare che verso le ore 10 di ieri stesso, passando per via dei Gorgi, giunto in prossimità del cortile dell'Ospedale Civile, venne colpito dal un sass, lanciato da mano ignota, dal l'interno del cortile suddetto che gli produsse una ferita alla testa dichiarata guaribile in pochi giorni. Si fanno indagini.

#### Atti della

##### Deputazione provin. di Udine

Nelle sedute dei giorni 14 e 23 ottobre 1895 la Deputazione provinciale di Udine prese le seguenti deliberazioni: — Esprime parere favorevole all'accoglimento della domanda della ditta Zecchini Giocondo di Manigo per investitura d'acqua della roggia di Manigo Libero per animare una segheria di legnami.

— Respinto una domanda del Comune di S. Quirino diretta ad ottenere un maggior compenso dalla Provincia per la costruzione del tronco stradale di S. Foca a S. Leonardo.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Tenne a notizia le informazioni fornite dall'ufficio in ordine al movimento dei maniaci poveri degeni a carico provinciale nei manicomi durante il mese di agosto 1895, dalle quali risulta che a 31 luglio 1895 si trovavano ricoverati n. 685 maniaci, che durante il mese di agosto ne entrarono 29 e ne uscirono 33, dei quali 19 perché guariti o migliorati e 14 perché morti, per cui a 31 agosto si trovavano ricoverati n. 681 maniaci, cioè a meno che nel mese precedente, 13 meno che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 44 più della media dell'ultimo decennio a 31 agosto.

— Idem relativamente al mese di settembre 1895 nel quale entrarono in manicomio n. 25 alienati e ne uscirono 24 dei quali 16 perché guariti o migliorati e 8 perché morti, per cui a 30 settembre 1895 si trovarono ricoverati n. 682 maniaci, cioè 1 più che nel mese precedente, 13 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 59 più della media dell'ultimo decennio a 30 settembre.

— Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri o tranquilli appartenenti a Comuni della Provincia.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di 46 maniaci poveri.

— Nominò a estrazione provinciali Rossi Michele di Codroipo e Celestino Iginio di Perotto, ed esonerò dal servizio per vecchiaia l'altro estradano Arman Pietro sostituendolo in via di prova col figlio Giacomo.

— Confermò a membro della Giunta di vigilanza dell'Istituto Tecnico pel quinquennio che va a scadere coll'anno scolastico 1896-97 il deputato provinciale, cav. Giov. Batt. Fabris.

— Autorizzò di pagare: — Al Comune di Tarcento L. 1200: in causa concorso ne la spesa per la condotta veterinaria consorziale negli anni 1893-94-95.

— A Martinatto Vittorio L. 2608.80 per corrispettivo di fornitura effetti di casermaggio ai reali carabinieri nei mesi di agosto e settembre 1895.

— Ai membri della Giunta provinciale amministrativa L. 650 in causa medaglia di presenza alle sedute della Giunta nel 4° bimestre 1895.

— Alla Tipografia Cooperativa udinese lire 670.01 a saldo fornitura articoli di cancelleria e stampati nel 3° trimestre 1895.

— Alla Giunta di sorveglianza del manicomio di S. Servolo in Venezia L. 4685: quale anticipazione per dozzine di dementi del 4° trimestre 1895.

— All'ospedale di Pordenone L. 4626.51 a saldo dozzine di maniaci ricoverati nel terzo trimestre a. c.

— All'ospedale di Sacile L. 5442.72 come sopra.

— All'ospedale di S. Daniele L. 14081.79 come sopra.



outori e al bravo direttore sig. Corradini che ebbe parecchie chiamate.

La valentia del *Gran circo sportivo* è ora completamente apprezzata dal nostro pubblico che accorre numeroso alle rappresentazioni.

Questa sera alle ore 20 spettacolo con programma variata e la grandiosa pantomima:

*La vita parigina ai bagni d'Ostenda* con splendidi ballabili e il *Circo sotto l'acqua*.

Non c'è nessun aumento di prezzi; ingresso una lira.

#### Programma musicale

che la banda del 26° regg. fanteria Brigata Bergamo, eseguirà domani dalle ore 15 alle 16.30, in piazza V. E.

1. Marcia «Ai volontari d'Africa» Beretti
2. Mazurka «Emilia» De Andreis
3. Coro e tarzetto della congiura nell'opera «Guglielmo Tell» Rossini
4. Valzer «Flori invernali» Labitzki
5. Atto I. dell'opera «Don Carlos» Verdi
6. Polka «Ida» Rachéle

#### Ricerche

abili operai di calzoleria per lavori da uomo e da donna. Rivolgarsi alla calzoleria Giuseppe Bigotti, Udine.

#### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

*Parpan Nadig Maria*: Barei Luigi L. 1, Fanuzzi Antonio 1, Doria figli 2, Billia comm. Paolo 2, Dal Torno non. Antonio ed Enrico 2, Rizzi Giovanni 1, Forster Armando 1, Cella Agostino 1, Minuzzi e Beltrami 1.

*Antonini Marco*: Torrelli famiglia L. 1.

*Zucolo Pier Antonio*: Geometra: Marchesetti Luigi L. 1, Baldassera dott. Valentino 1, Franceschini Pietro 1, Bellina famiglia 5, Lotti Gio. Battista 3.

*Someda Giacomo*: Girardini famiglia L. 1.

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

*Parpan Nadig Maria*: Flaibani Giuseppe lire 1.

*Someda Giacomo*: Seitz Giuseppe L. 1.

*Zucolo P. Antonio*: Del Piero U. L. 1.

Offerte alla Società Eriulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie in morte di:

*Antonini Marco*: Misani avv. prof. Massimo lire 1.

*Someda Giacomo*: Pittini Vincenzo L. 1.

*Parpan Nadig Maria*: De Belgrado Orazio lire 1.

Offerte fatte a favore dell'Istituto delle Derelitte, in morte di:

*Parpan Maria Nadig*: De Lorenzi Giacomo lire 1.

Offerte fatte alla Società «Dante Alighieri» in morte di:

*Maria Parpan ed. Nadig*: Angelo Valentini lire 1.

La presidenza ringrazia.

## LIBRI E GIORNALI

#### «Minerva»

Sempre all'altezza del suo passato, sempre perfettamente armonizzata con il suo programma, sempre gradita ed utile è l'ottima *Minerva*, rassegna internazionale, con grande competenza diretta dall'onorevole Deputato prof. Federico Garlandi.

Pubblichiamo il sommario dell'ultimo fascicolo, nel quale è anche un assai lusinghiero cenno bibliografico del volume del Fracassetti sul Valussi, volume che il critico chiama «un ben degno ricordo di quella simpatica figura di patriota, lavoratore e galantuomo che fu il Valussi».

Le condizioni attuali della Russia — Professioni e fazioni — La caduta di Stamboul — Il carattere della società francese moderna — Il viaggio della China — La storia di un flammifero — Biografia, storie e letterati — Ricordi del prof. Huxley — La poesia dialettale in Francia — Gli inghiottitori di scialo — Il colibri — Gli accidenti sul lavoro — Il carattere — La figlia del Montagne — A caccia del leone nel paese dei Somali — Le associazioni operaie a Cardiff.

Med. a dei matrimoni fra le donne laureate — La reazione e i suoi insegnamenti — Le donne e il diritto di voto — I tiranni dell'America — L'istituto di L. — Gli agrari contro l'elettricità — Il segreto epistolario durante la rivoluzione francese — Il cavallo e la bicicletta — Un congresso universale delle religioni nel 1900 — Il «Tammhäuser» a Parigi.

Le condizioni attuali della Russia — Professioni e fazioni — La caduta di Stamboul — Il carattere della società francese moderna — Il viaggio della China — La storia di un flammifero — Biografia, storie e letterati — Ricordi del prof. Huxley — La poesia dialettale in Francia — Gli inghiottitori di scialo — Il colibri — Gli accidenti sul lavoro — Il carattere — La figlia del Montagne — A caccia del leone nel paese dei Somali — Le associazioni operaie a Cardiff.

Med. a dei matrimoni fra le donne laureate — La reazione e i suoi insegnamenti — Le donne e il diritto di voto — I tiranni dell'America — L'istituto di L. — Gli agrari contro l'elettricità — Il segreto epistolario durante la rivoluzione francese — Il cavallo e la bicicletta — Un congresso universale delle religioni nel 1900 — Il «Tammhäuser» a Parigi.

Le condizioni attuali della Russia — Professioni e fazioni — La caduta di Stamboul — Il carattere della società francese moderna — Il viaggio della China — La storia di un flammifero — Biografia, storie e letterati — Ricordi del prof. Huxley — La poesia dialettale in Francia — Gli inghiottitori di scialo — Il colibri — Gli accidenti sul lavoro — Il carattere — La figlia del Montagne — A caccia del leone nel paese dei Somali — Le associazioni operaie a Cardiff.

Med. a dei matrimoni fra le donne laureate — La reazione e i suoi insegnamenti — Le donne e il diritto di voto — I tiranni dell'America — L'istituto di L. — Gli agrari contro l'elettricità — Il segreto epistolario durante la rivoluzione francese — Il cavallo e la bicicletta — Un congresso universale delle religioni nel 1900 — Il «Tammhäuser» a Parigi.

Le condizioni attuali della Russia — Professioni e fazioni — La caduta di Stamboul — Il carattere della società francese moderna — Il viaggio della China — La storia di un flammifero — Biografia, storie e letterati — Ricordi del prof. Huxley — La poesia dialettale in Francia — Gli inghiottitori di scialo — Il colibri — Gli accidenti sul lavoro — Il carattere — La figlia del Montagne — A caccia del leone nel paese dei Somali — Le associazioni operaie a Cardiff.

Med. a dei matrimoni fra le donne laureate — La reazione e i suoi insegnamenti — Le donne e il diritto di voto — I tiranni dell'America — L'istituto di L. — Gli agrari contro l'elettricità — Il segreto epistolario durante la rivoluzione francese — Il cavallo e la bicicletta — Un congresso universale delle religioni nel 1900 — Il «Tammhäuser» a Parigi.

Le condizioni attuali della Russia — Professioni e fazioni — La caduta di Stamboul — Il carattere della società francese moderna — Il viaggio della China — La storia di un flammifero — Biografia, storie e letterati — Ricordi del prof. Huxley — La poesia dialettale in Francia — Gli inghiottitori di scialo — Il colibri — Gli accidenti sul lavoro — Il carattere — La figlia del Montagne — A caccia del leone nel paese dei Somali — Le associazioni operaie a Cardiff.

Med. a dei matrimoni fra le donne laureate — La reazione e i suoi insegnamenti — Le donne e il diritto di voto — I tiranni dell'America — L'istituto di L. — Gli agrari contro l'elettricità — Il segreto epistolario durante la rivoluzione francese — Il cavallo e la bicicletta — Un congresso universale delle religioni nel 1900 — Il «Tammhäuser» a Parigi.

Le condizioni attuali della Russia — Professioni e fazioni — La caduta di Stamboul — Il carattere della società francese moderna — Il viaggio della China — La storia di un flammifero — Biografia, storie e letterati — Ricordi del prof. Huxley — La poesia dialettale in Francia — Gli inghiottitori di scialo — Il colibri — Gli accidenti sul lavoro — Il carattere — La figlia del Montagne — A caccia del leone nel paese dei Somali — Le associazioni operaie a Cardiff.

Med. a dei matrimoni fra le donne laureate — La reazione e i suoi insegnamenti — Le donne e il diritto di voto — I tiranni dell'America — L'istituto di L. — Gli agrari contro l'elettricità — Il segreto epistolario durante la rivoluzione francese — Il cavallo e la bicicletta — Un congresso universale delle religioni nel 1900 — Il «Tammhäuser» a Parigi.

Le condizioni attuali della Russia — Professioni e fazioni — La caduta di Stamboul — Il carattere della società francese moderna — Il viaggio della China — La storia di un flammifero — Biografia, storie e letterati — Ricordi del prof. Huxley — La poesia dialettale in Francia — Gli inghiottitori di scialo — Il colibri — Gli accidenti sul lavoro — Il carattere — La figlia del Montagne — A caccia del leone nel paese dei Somali — Le associazioni operaie a Cardiff.

Med. a dei matrimoni fra le donne laureate — La reazione e i suoi insegnamenti — Le donne e il diritto di voto — I tiranni dell'America — L'istituto di L. — Gli agrari contro l'elettricità — Il segreto epistolario durante la rivoluzione francese — Il cavallo e la bicicletta — Un congresso universale delle religioni nel 1900 — Il «Tammhäuser» a Parigi.

Le condizioni attuali della Russia — Professioni e fazioni — La caduta di Stamboul — Il carattere della società francese moderna — Il viaggio della China — La storia di un flammifero — Biografia, storie e letterati — Ricordi del prof. Huxley — La poesia dialettale in Francia — Gli inghiottitori di scialo — Il colibri — Gli accidenti sul lavoro — Il carattere — La figlia del Montagne — A caccia del leone nel paese dei Somali — Le associazioni operaie a Cardiff.

aggiunge merito alla bontà dell'idea, e mentre ci giova sperare che tutti gli uomini di buona volontà e sinceramente amanti della patria concorrano a portare il contributo del proprio ingegno al nobile assunto, salutiamo coi più lieti auspici la novella Rivista, e facciamo voti perché non venga meno il favore di ogni colta persona e specialmente della gioventù che ha trovato l'Italia fatta, ma non sa quante lotte ha dovuto sostenere e quanto sangue ha sparso per liberarsi dalle secolari catene e mettersi a paro colle nazioni più colte e civili dell'età presente. S.

#### Il consolidamento dei canoni del dazio governativo di consumo

La legge 8 agosto 1895 n. 481, che confermò nella cifra annua complessiva di lire 50176474,89, per il decennio 1896-1905, il canone che lo Stato pretende dai Comuni per la cessione del dazio governativo di consumo, è certamente una legge buona, perché assicura al bilancio nazionale un reddito fisso e perché, tutto ben considerato, permette alla gran maggioranza dei Comuni di ricavare dal dazio un utile discreto, sia che lo riscuotano direttamente, sia che lo diano in appalto. Ma sembra ad alcuni, ed anche all'umile sottoscritto, che la legge pecchi alquanto dal lato dell'equità.

Infatti, per essere giusta, avrebbe dovuto prendere a base della divisione del canone fra i Comuni le statistiche fornite dai Comuni stessi, o dagli appaltatori, nell'ultimo quadriennio 1891-94, ed, eseguito dall'Amministrazione finanziaria il reparto, non permettere ricorsi, né promettere variazioni per motivi di sorta alcuna. Si dirà di talun, che le statistiche sono quasi tutte inesatte. Non v'è chi lo neghi. Però, se si deve osservare che, se quelle concernenti il dazio di consumo, per ragioni evidenti, un difetto hanno, si è di fare apparire il gettito inferiore alla realtà; e la falsità percentuale varia di poco da paese a paese. Così che, se il legislatore le avesse prese come punto di partenza per il reparto del canone suddetto, a ciascun Comune si sarebbe attribuito un carico proporzionato, fisso al limite, ben s'intende, consentito, in questo basso mondo, alla giustizia distributiva.

Invece la legge suscitata, dopo aver detto, all'articolo 3, che il canone verrà ai Municipi fatto conoscere dall'Amministrazione finanziaria, con l'articolo 4 dispone che, sul reclamo — non documentato né ragionato, si noti bene — prodotto, non più tardi del 30 settembre 1895, anche da un solo dei Comuni costituenti attualmente un consorzio daziario, dovrà senz'altro, dalle Commissioni competenti, essere annullato, per tutti i Comuni del consorzio, il canone nuovo, ed attribuito ad essi il vecchio, cioè quello corrisposto per il quadriennio 1891-95.

E' facile vedere quale e quanta sia l'ingiustizia di questa disposizione. Per essa non si tiene conto alcuno delle variazioni che nel consumo dei Comuni possano essere avvenute dal 1890 in poi, e s'impedisce di correggere le sproporzioni che, volere, o no, nei contributi preesistevano.

A tanto male scarso rimedio sarà stato l'articolo 3 della legge, permettente ricorsi documentati entro il 15 settembre; giacché molti comuni si saranno trovati nella impossibilità di procurarsi gli atti necessari per dimostrare che nel quadriennio 1891-95 hanno scapitato nella riscossione del dazio di consumo; da ben poco potrà valere la facoltà discrezionale accordata dal legislatore alla Commissione centrale, chiamata da ultimo a pronunciarsi sui reclami.

La conseguenza del sistema adottato sarà, che continueranno a vedere, anche nella nostra provincia, dei comuni che lucrano largamente sul dazio di consumo, mentre altri stentano a ricavare quel tanto che devono corrispondere allo Stato, del quale, in sostanza, non sono stati né saranno che mal retribuiti esattori.

Ciò lo scrivente ha voluto rilevare per amore di giustizia, non perché sia il caso d'immediati provvedimenti. Pur troppo, chi ha il danno dovrà tenerlo. E. V.

#### UN COMUNE IDEALE

Un Comune in cui è delizioso vivere è certamente quello di Wangenburg, nella Bassa Alsazia. Non solamente è una stazione climatica ben nota ai Vosgi, ma è pure un Eldorado per i contribuenti.

Gli abitanti di questo Comune non pagano centesimi addizionali. Le quote per l'assicurazione contro gli accidenti degli operai agricoli sono pagate dalla Cassa comunale. Inoltre i cittadini ricevono ogni anno dal Comune sussidii che superano l'ammontare dell'imposta fondiaria da pagarsi allo Stato.

La balle foresta di rovere, appartenenti al Comune, forniscono ogni anno tale quantità di legname, che ogni abitante riceve da molti anni, un lotto di legna di un valore di 30 a 40 marchi. Venne accordato un doppio lotto alle famiglie nella quali è ancora un nonno od una nonna.

#### Telegrammi

##### Terremoto a Lubiana

Lubiana, 15. Stamane alle ore 4.15, si è avvertita una scossa di terremoto alquanto forte, accompagnata da rombi; la popolazione non si è allarmata.

##### Una scialuppa perduta

Londra, 15. Si disse che una scialuppa della corazzata inglese *Edgar* si sia perduta nelle acque giapponesi. 48 marinai si sarebbero annegati.

##### I rapporti tra Russia e Germania

Berlino 15. Il *Berliner Tagblatt* ha da Pietroburgo che il granduca Vladimir, ieri giunto a Berlino, è latore di una lettera autografa dello Zar a Guglielmo. Nei c'è soli bene informati si assicura che la lettera, cordialissima, esprime efficacemente il desiderio della Russia di mantenere i migliori rapporti colla Germania. Si ammette grandissima importanza.

#### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 45 — Grani. Martedì mercato fisso per tempo piovoso. Giovedì e sabato piazza mediocrementemente fornita causa la minaccia di pioggia. Per le attive domande tutto fu venduto.

##### PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Frumento da lire 15 a 17, grano duro da lire 10.15 a 12, segale a lire 12, sorgo da lire 7 a 7.80, lupini a lire 7.

Giovedì. Grano duro da lire 10.75 a 12.50, frumento a lire 10.50, sorgo da lire 7.50 a 8.15.

Sabato. Frumento da lire 16.80 a 16.75, grano duro da lire 10 a 12.40, sorgo da lire 7.50 a 8.

Semigialone a lire 13, 13.25. Giallino a lire 13.65.

Cinquantino a lire 8.85, 9, 9.50, 9.60, 9.75, 10, 10.25, 10.40, 10.50.

Fagioli alpianti al quint. lire 25, 28, 30, 31, 33, 34, 34.10, 35, 36, 38, 40, 42.

Fagioli di pianura al quint. lire 23, 24, 25.

Castagne al quint. lire 8.85, 9, 9.50, 10, 10.50, 10.75, 11, 11.40, 11.70, 12, 12.40, 12.50, 13, 13.60, 14, 15, 20, 22.

Foraggi e combustibili. Nulla martedì, mercoledì giovedì e sabato.

Mercoledì dei lanuti e dei suini.

Versano approssimativo: 7. 90 pecore, 60 castrati, 70 agnelli.

Andarono venduti circa 5 pecore da macello da lire 0.85 a 0.90 al chil. a p. m.; 20 d'allevamento a prezzi di merito; 20 agnelli da macello da lire 0.35 a 1 al chil. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di merito; 15 castrati da macello da lire 1.15 a 1.20 al chilogramma a p. m.

650 suini d'allevamento, venduti circa 150 a prezzi di merito, 25 da macello, venduti 8 di quintale a lire 83 e 84 a p. v., oltre quintale da lire 91 a 92.

#### CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil. lire 1, 1.20, 1.30, 1.40, 1.50.

Quarti di dietro al chil. lire 1.50, 1.60, 1.70, 1.80, 2.

Carne di bue a peso vivo al quint. lire 67

» di vacca » » » » » 50

» di vitello a peso morto » » » » » 85

» di porco » vivo » » » » » 80

» » morto » » » » » 98

#### CARNE DI MANZO.

I° qualità al chil. lire 1.70

» » » » » 1.80

» » » » » 1.50

» » » » » 1.40

» » » » » 1.30

» » » » » 1.50

» » » » » 1.40

» » » » » 1.30

» » » » » 1.20

» » » » » 1.40

» » » » » 1.30

» » » » » 1.20

» » » » » 1.40

» » » » » 1.30

» » » » » 1.20

» » » » » 1.40

» » » » » 1.30

» » » » » 1.20

» » » » » 1.40

» » » » » 1.30

» » » » » 1.20

Il fornitore delle famiglie

## Fichi secchi ammandorlati

con pistacchi, pignoli, noci, nocciuole ecc. (Specialità della casa), pacco postale, franco domicilio, in tutto il Regno: da Kg. 3, L. 2.75 - da Kg. 5, L. 4.50

## SALSA DI POMODORO

migliore qualità

Pacco postale franco domicilio da N. 20 scatole di salsa L. 4.80. Questo articolo è raccomandato per la convenienza sul prezzo e per la eccellente qualità.

## Malvasia di Lipari

superiore al Marsala e a qualunque altro vino fino di Sicilia. (Non consociato).

Elegante fustino da litri 3 1/2 (franco domicilio) L. 10.75. Dirigere le ordinazioni, mediante cartolina - vaglia, alla Ditta Agostino Scaccianoce - Palermo, Via Castro, 254.

## IN TUTTO IL MONDO

SI È APERTA OGGI la vendita dei biglietti dell'ULTIMA GRANDE LOTTERIA

\* 69,828 \*

PREMI E DONI PER COMPLESSIVO IMPORTO di oltre LIRE 400,000

I biglietti elegantissimi sono in vendita ad UNA LIRA al numero - Cinque lire i gruppi da cinque numeri - Dieci lire quelli da dieci - Trentacinque lire (portebonheur!) quelli da trentacinque - ed infine Cento lire quelli da cento.

### STRAORDINARI REGALI AI GRUPPI

La vendita dei Biglietti si chiuderà al

30 Dicembre p. v.

avendo luogo il giorno successivo l'estrazione irrevocabile.

I biglietti sono in vendita presso i principali Bancri e Cambiavalute nel Regno, e presso l'Amministrazione dell'Ultima Grande Lotteria in Roma.

La UDINE presso il Cambiavalute signor A. ELLERO Piazza V. E.

(Uomo avvisato, mezzo salvato. — Se avete Obbligazioni Prestite La Massa, e volete disfartene, mandatele; in cambio vi spediremo per ogni obbligazione un gruppo biglietti da 5 numeri della Ultima Grande Lotteria unitamente al grande regalo: Specchiera a luce forte molata — valore L. 10).

Per richieste interiori a 25 numeri aggiungere L. 0.50 per spese d'invio.

La vendita dei biglietti si chiuderà al

30 Dicembre p. v.

avendo luogo il giorno successivo l'estrazione irrevocabile.

I biglietti sono in vendita presso i principali Bancri e Cambiavalute nel Regno, e presso l'Amministrazione dell'Ultima Grande Lotteria in Roma.

La UDINE presso il Cambiavalute signor A. ELLERO Piazza V. E.

(Uomo avvisato, mezzo salvato. — Se avete Obbligazioni Prestite La Massa, e volete disfartene, mandatele; in cambio vi spediremo per ogni obbligazione un gruppo biglietti da 5 numeri della Ultima Grande Lotteria unitamente al grande regalo: Specchiera a luce forte molata — valore L. 10).

Per richieste interiori a 25 numeri aggiungere L. 0.50 per spese d'invio.

## G. FERRUCCI - UDINE

### ANTIMAGNETICO



### ANTIMAGNETICO

Nuovo Railway Regulator

È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

## MATTONI GISSHUBLER

AQUA ACIDULA alcalina purissima

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli Organi respiratori e digestivi, contro la gotta, catarro allo stomaco ed alla vescica. Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza. (1)

Miglior bibita dietetica e rinfrescante

ENRICO MATTONI

in Giesshubler Sauerbrunn

Deposito nelle principali farmacie

Il solo apertissimo mulino di acqua calda al pulito e dolce della sorgente

## Francesco Giuseppe

La Regina delle acque purgative. Profetista, guarigione, medicina. 107 N. d'Angelo, Udine. Curato 1893, il più alto premio. Soffriva nell'universo, e vendeva ovunque. Esigete esclusivamente acqua purgativa naturale. Francesco Giuseppe. La Direzione in Budapest.

## MALATTIE DEGLI OCCHI

### DIFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambarotti, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercato vecchio N. 4 eccettuati il primo e terzo Sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

## Ultime novità!

Nel negozio del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, trovasi un grande assortimento di spazzole d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonché di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro.

Nel negozio stesso c'è pure un deposito ricco e svariato di giocattoli di tutta novità.

Prezzi convenientissimi

## PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

### SPEZIONI - COMMISSIONI OPERAZIONI DI DOGANA

CARBONE DOLCE - CARBONE FOSSILE COKE - ANTRACITE LEGNA DA ARDERE

UFFICIO REVISIONE TASSE DI TRASPORTO RACCOMANDATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

AGENZIA DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - S. DANIELE

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO DELL'ACQUA DI GLEICHENBERG «JOHANNISBRUNNEN»

## Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

### Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

### IN PALLMANOVA Borgo Cividale N. 154

D'affittarsi, anche subito, una bottega d'angolo a doppio ambiente ad uso rivendita commestibili od anche per altri usi; esercizio già ben avviato, in buona posizione commerciale, con banche e scasse od anche senza, con retro bottega servibile anche di cucina.

E all'occorrenza con abitazione, corte, pozzo, magazzini, stalla e fienile. Più altra bottega ivi presso, ad uso scrittorio o per altri usi all'uopo.

Rivolgarsi al proprietario Pauluzzi.



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 2. 6.55	D. 5.5 7.45		
O. 4.50 9.	O. 5.20 10.15		
D. 11.25 14.15	> 10.55 15.24		
O. 13.20 18.20	D. 14.20 16.56		
> 17.30 22.27	M. 18.15 23.40		
D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35		

DA UDINE A PORDENON.	DA PORDENON A UDINE
M. 7.3 10.14	M. 17.31 21.40

DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA
O. 9.30 10.15	O. 7.55 8.35
M. 14.45 15.35	M. 13.10 13.55
O. 19.15 20.	O. 17.45 18.25

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 5.55 9.	O. 6.33 9.25
D. 7.55 9.55	D. 9.29 11.5
O. 10.40 13.44	O. 14.39 17.8
D. 17.6 19.9	O. 16.55 19.40
O. 17.35 20.50	D. 18.37 20.5

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55 7.30	A. 8.25 11.7
A. 8.1 11.18	M. 9. 12.55
M. 15.42 19.36	O. 16.40 19.55
O. 17.30 20.51	M. 20.45 1.30

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10 6.41	O. 7.10 7.38
M. 9.30 9.48	M. 10.04 10.32
M. 11.30 12.1	M. 12.29 13.
O. 15.17 16.25	O. 16.49 17.16
O. 19.44 20.12	O. 20.30 20.58

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 7.57 9.57	M. 6.42 9.9
M. 13.14 15.45	O. 13.32 15.47
O. 17.26 19.36	M. 17. 19.33

Coincidenza, Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.58. Da Venezia arriva ore 18.15

## Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 10.15	7.20 9. R.A.
> 11.20 13.40	11.15 12.40 P.G.
> 14.50 16.43	13.50 15.35 R.A.
> 17.15 19.7	17.30 18.55 P.G.



Una chioma folta e fidente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all'uomo l'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA-MIGONE  
Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materiale di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un li- quido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fanno sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

## ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano.  
«La vostra *Acqua di Chinina*, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, l'uso della vostra *Acqua* ha assicurato una lussureggiante capigliatura.» C.  
L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. 1.50 e L. 3., e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinaiere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinale — in GEMONA presso VIGI BELLIANI farmacista — in PONTREBA da CATTOLI ARISTODEMO — in LIMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.  
Deposito generale da A. MIGONE & C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 13 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere 20 centesimi.

## VESTITI FATTI SU MISURA

## FRATELLI BELTRAME

Udine - Via Paolo Caneiani, 7 - Udine

## GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerier per Signora — Seterie nera e colorate — Stoffe confezione  
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali  
Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

## DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie  
Soppedanei — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati  
Tappeti da tavola — Volter

## SPECIALITÀ

Biancheria — Corredi da Sposa  
Tele lino candide e naturali — Piquets — Dobletti — Brillante  
Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani  
Estesissimo assortimento Stameria qualità Estere e Nazionali

## IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

## EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI  
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle L. MM. e Pelli d'Italia

## RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rosseter di Nuova York  
perfezionato dai Chimici signori Rizzi

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da vent'anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale per il suo crescente successo. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione lire Tre

CERONE AMERICANO  
Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perché tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

[Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50]

ACQUA CELESTE AFRICANA  
la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

## TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, da Nicolò Clavin, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. — Treviso, Tardivello Candido, chinaiere. — Belluno Agostino Tonigutti, negoziante.

ACQUA CELESTE  
AFRICANA  
TINTURA Istantanea  
A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *GIORNALE DI UDINE*

Le Maglierie igieniche HERION  
AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894).

Il DON CHISCIOTTE N. 89, del 1° aprile, scrive:  
Igiene ed arte. — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attirarono l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglierie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pelle sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia, spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

## GIUSEPPE REA

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

## GRANDE DEPOSITO

Pelliccerie confezionate e Pelli d'ogni qualità — Maglierie di lana o cotone — Corpetti — Mutande — Calze e Guanti — Camicie — Colli — Polsi e Cravatte

Velluti — Peluche — Tulli — Pizzi — Nastri — Fiori e Piume

## IMPERMEABILI

di Stoffa Loden d'ogni colore e neri per ufficiali e borghesi

## SPECIALITÀ DI OGGETTI PER REGALO

in bronzi, maioliche, porcellane e specchi artisticamente lavorati

Valigierie di pelle e tela — Tappeti e coperte in variate qualità

## PROFUMERIE NAZIONALI ED ESTERE

Deposito esclusivo del vero Ristoratore dei capelli «Allen» e «Fior di Mazza di Nozze»

## CORONE MORTUARIE in metallo con fiori di porcellana

di tutte le grandezze e colori da L. 5 a L. 75 l'una.



Invio raccomandato per 75 cent. dal Deposito generale per l'Italia Carlo Bode, Roma, Via del Corso 307 Primo Piano. H 11256 R

## Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso, della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di L. 1.